

VOLLEY. Chiuso il trofeo «Picciurro», appuntamento giovanile più atteso della stagione Catania e Ragusa, trionfo in linea verde

L'evento. Il presidente Fipav Falzone: «Gare combattute ed emozioni». Rocca premiato da Nello Greco e De Giovanni



GRECO, OSPITE A PALERMO

Catania serve il bis nel femminile, Ragusa maschile ritorna al successo dopo il trionfo di Caltanissetta del 2012. Cala il sipario sul 46° Trofeo delle Province, memorial Picciurro, la più importante manifestazione di volley giovanile in Sicilia.

FEMMINILE. A Cefalù, al PalaSport Tricoli, la selezione femminile catanese superava per 2-1 Siracusa. «Vincere con questo gruppo - spiega il tecnico Agata Licciardello - è stato bellissimo, dopo quasi un anno di lavoro siamo riusciti a riconfermare il titolo».

In semifinale Catania aveva superato Messina mentre Siracusa s'imponneva per 2-1 in rimonta sul Palermo. La rosa. Registe: Greco (Clan) e Laudani (Giavi). Centrali: Caruso (Clan), Anastasi (Juvenilia), Cardella (Cus Ct). Schiacciatrici: Gualtieri (Lavina), Giacomuzzi e Lombardo (Roomy), Caruso (Cus), Petralia (Giavi), Rapisarda (Planet), Universale: Scaletta (Pall. Sicilia). All. Agata Licciardello. Vice all. Valeria Di Leo. Dir.: Giuseppe De Pasquale. La Fipav Catania si aggiudica anche il Trofeo delle Province.

MASCHILE. Ragusa sul tetto più alto

del Picciurro (che ospiterà l'anno prossimo). Dopo due anni la selezione iblea si riprende il primo posto, grazie alla vittoria in rimonta per 2-1 su Siracusa. In semifinale Ragusa batteva i campioni in carica di Messina mentre Siracusa superava in rimonta Catania. La rosa. Registe: Prefetto (Pozzallo), Ferra (Us Modica). Schiacciatrici: Zocco (Athlon Ispica); Chillemi, Cavallo, Scollo, Ruta, I. e A. Guccione, Melilli, Turià (Us Modica); Libero: Fracasso (San Vito). All. Giuseppe Tussellino. Vice all. Donatello Borgese. Dirigente: Gianluca Giacchi.

SUCCESSO. Il presidente della Fipav Sicilia, Enzo Falzone, promuove l'edizione palermitana del Picciurro: «Ogni anno riscontriamo una crescita sul piano qualitativo e agonistico. Abbiamo assistito a una giornata finale ricca di emozioni con partite combattute sino all'ultimo. Tutto questo davanti a un cornice di pubblico davvero speciale. Emozionante la consegna del premio a Fabio Rocca accompagnato da Nello Greco e Ario De Giovanni due figure storiche del volley siciliano».

NUNZIO CURRENTI



Nelle foto, gentilmente concesse dalla Fipav regionale, le rappresentative di Catania e Ragusa che hanno trionfato al trofeo «Picciurro»

In breve

PALLAMANO B ROSA: OGGI VIA ALLE FINALI Quattro squadre in corsa per l'A2

il campionato di Serie B di pallamano femminile all'atto finale. Oggi e domani al PalaSanfilippo di Messina si giocherà la Final Four che deciderà la squadra che il prossimo anno giocherà in A2. In campo le quattro squadre protagoniste del torneo cadetto in testa l'Albatro Siracusa di Francesco Rosapinta che ha chiuso in testa il torneo, davanti all'Universitaria messina che avrà dalla sua il fattore campo e al terzo quarto posto il 4 Enna e il Don Luigi Sturzo Palermo. Si comincia oggi alle 16 con la prima semifinale che vedrà di fronte l'Universitaria Messina-4 Enna, a seguire Albatro Siracusa-Don Luigi Sturzo. Tutto lascerebbe pensare ad una finale tra Albatro Siracusa e Universitaria Messina che hanno dominato il campionato, ma occhio alle altre due squadre che potrebbero diventare due scomode outsiders. Domani le finali; alle 16 per il 3° e 4° posto e alle 18° per il 1° e 2° posto decisiva per il salto in A2. Oggi invece si chiude la fase regolare del campionato di A1 donne e l'Altavilla Scinà Palermo del tecnico ennese Salvo Cardaci, chiuderà in semifinale un torneo che l'ha visto chiudere la 4° posto con un posto nelle Coppe Europee del 2015. Oggi la sfida tra Mestrino e Altavilla Scinà Palermo, non offrirà infatti comunque opportunità di sorpassi in classifica. Venete al 3° posto, a quota 8 punti, un punto per lo Scinà, che ha chiuso al 4° posto. Si gioca oggi alle 14, arbitri Carrera e Rizzo.

L. MAG.

KARATE: GLI EUROPEI IN FINLANDIA

In finale il siracusano Luigi Busà

Una partenza sprint per l'Italia del karate ai campionati Europei seniors in via di svolgimento a Tampere in Finlandia. La squadra azzurra ha conquistato quattro finali per l'oro e una per il bronzo, nelle gare in programma oggi. Viviana Bottaro e Mattia Busato si giocheranno il titolo continentale nel kata individuale, lo stesso faranno Sara Cardin (55 kg) e il siracusano Luigi Busà (75 kg), che sarà impegnato nelle finali del kumite. L'atleta di Avola ha battuto lo spagnolo Paz (2-0), l'azeri Hasanov (3-2), il britannico Brown (2-0) e il francese Dona (2-0) e oggi affronterà in finale l'ucraino Horuna.

Si sono invece fermati gli altri siciliani. Nel kumite fuori la siracusana Laura Pasqua, l'atleta avolese in gara nei 61 kg e i due palermitani Nello Maestri (84 kg) e Stefano Maniscalco (+84 kg). Un infortunio ha costretto al forfait il palermitano Luca Valdesi, con il pluricampione iridato e continentale, che è rimasto comunque a bordo pedana come tecnico della squadra azzurra. Ottime notizie sono invece arrivate dal kata a squadre. Le campionesse d'Europa in carica Sara Battaglia, Viviana Bottaro e Michela Pezzetti difenderanno domani il titolo contro la Spagna, stessa avversaria degli azzurri Alessandro Iodice, Alfredo Tocco e Mattia Busato.

L. MAG.

SQUASH: LE GARE UNDER 15 DI RENDE

Catanesi spiccano ai tricolori

Si sono conclusi a Rende i campionati italiani giovanili individuali di squash riservati alla categoria giovanissimi (Under 15) maschili, dove hanno ben figurato gli atleti della New Squash Club Catania del presidente Vincenzo Gusmano. La squadra catanese ha confermato il proprio valore e alla prima esperienza tricolore si sono ben piazzati Michele Gusmano (9°) Alessandro Maniscalco (12°) e Giuseppe Boccafoschi (13°). Bene Michele Gusmano che ha perso solo una partita per poi vincere tre per 3 a 0 con Patrick Clarke (Bari), il derby con Alessandro Maniscalco e poi con il cosentino Antonio Sulla. Bene Riccardo Maniscalco nell'under 13 tabellone con ben 64 partecipanti, chiudendo al 17° posto.

Nella manifestazione giudice di gara Franco Raducci, arbitri: Valentina Alfieri, Andrea Rausa, Anna Rita Ugolino, Massimiliano Veracini e Carmelo Zizzo e soddisfatto il tecnico federale Gusmano. «Da premettere che i miei ragazzi erano di 13 e 14 anni - spiega il coach - quindi potranno crescere sia in sviluppo fisico che prettamente agonistico il che fa ben sperare per il futuro. Sicuramente qualcuno si è fatto assalire dall'emozione però tutto sommato trattandosi di un campionato italiano i risultati sono stati soddisfacenti».

P. B.



V. GUSMANO, ALESSANDRO MANISCALCO, GIUSEPPE BOCCAFOSCHI E MICHELE GUSMANO

La Coppa Nissena compie 92 anni con una 60ª edizione da record

Oggi prove ufficiali, domani la gara valida per il tricolore velocità

CALTANISSETTA. La Coppa Nissena spegne quest'anno le sessanta candeline e compie 92 anni di età, visto il primo "start" risale al 1922: una storia di sport, tradizione, passione popolare, trionfi, grandi personaggi ed ovviamente loro... le auto. Il prologo dell'edizione numero sessanta della storica cronoscalata, quest'anno seconda prova del Campionato italiano di velocità montagna, si è avuto ieri con le verifiche delle vetture e la presentazione della kermesse a cui ha preso parte l'ex pilota della Ferrari Ivan Capelli.

Oggi invece i 166 piloti partecipanti testeranno il percorso nella sessione di prove; dalle 9:30 in poi le vetture percorreranno i 5 chilometri e 450 metri del circuito che collega il ponte di Capodarso con il villaggio Santa Barbara.

Il Campionato di velocità montagna (Civm) è appena iniziato e già promette scintille; i nomi più gettonati sono quelli del trentino Christian Merli che con la sua Osella Pa 2000 Honda ha centrato il successo nella prima prova stagionale, la Monte Erice e del sempre atteso fiorentino Simone Faggioli, alla caccia del settimo successo sul percorso nisseno al volante della Norma M20 FC Zytec, con la quale ha vinto a Rechberg, in Svizzera, dominando entrambe le manches di gara.

Fra gli altri protagonisti del campionato che saranno a Caltanissetta con l'ambizione di puntare ai vertici da segnalare il pugliese Francesco Leogrande (Osella

FA30-3000), ed il napoletano Piero Nappi (in gruppo E1 con la Ferrari 550), il marsalese Vincenzo e Francesco Conticelli (rispettivamente padre e figlio, ed al volante di Osella PA30 ed Osella PA 21 EVO), il sardo Omar Magliona (terzo del gruppo CN su Osella Pa21 Evo), il cosentino Rosario Iaquina (Osella PA21 Evo gruppo CN), nonché l'altra "famiglia" siciliana, quella comisana dei Cassibba, col padre Giovanni su GLW 3000 ed il figlio Samuele su Tatuus-Honda Formula Master. In gruppo E2M occhi puntati sul giovanissimo nisseno Salvatore Micciché su Radical, reduce dalla ottima performance ottenuta ad Erice ed ancora il gelese Giovanni Carfi su BMW M3 in E2S, vincitore del Campionato Sociale nonché l'insostituibile Santo Ferraro in CN.

Ma gli organizzatori, con in testa il presidente dell'Automobile club Italia di Caltanissetta Carlo Alessi, non hanno trascurato l'aspetto sociale. Anche quest'anno si parlerà infatti di sicurezza stradale, nel corso della tavola rotonda dal titolo "La sicurezza stradale ed i giovani" che si svolgerà questa mattina alle 10:30 al teatro "Baufrèmont" di Caltanissetta e verrà anche effettuata una simulazione di intervento di emergenza sui passeggeri (due manichini elettronici) di un'auto incidentata.

L'ex pilota della Ferrari Ivan Capelli, oggi commentatore tecnico per la Rai dai circuiti della Formula 1, ha speso pa-



IL PRESIDENTE CARLO ALESSI E IVAN CAPELLI

Lotta serrata

Al via i migliori piloti e siciliani in pole

role di elogio per la passione che da sempre accompagna eventi come la Coppa Nissena: «La passione è tutto - ha affermato il pilota romagnolo - e non conosce "cilindrata". Oggi ho assistito alle verifiche ed ho visto questi piloti in paziente attesa dei controlli alle vetture, ma anche la dedizione degli addetti alle verifiche. È importante anche l'attenzione verso la sicurezza, che non va dimenticata. Inizia a velocità zero cioè al momento in cui si sale in macchina e si assume la posizione più comoda e adatta per affrontare gli eventuali pericoli».

Lo stesso Ivan Capelli, inoltre, ha parlato di un sistema per implementare ulteriormente la sicurezza per i piloti in pista, ovvero un bracciale con un'un'unità usb su cui sono inseriti i dati medici del corridore. «Ricordo - ha raccontato l'ex ferrarista - che quando mi recavo nei circuiti il medico sapeva tutto quello che avevo fatto in carriera ma poi mi sentivo rivolgere domande come "scusi, ma è allergico a qualcosa?". E mi stupivo come un medico che sapeva tutto di me non fosse invece a conoscenza delle informazioni sulla mia salute che possono essergli utili in caso di un intervento di emergenza. Quello del bracciale con l'unità Usb è una novità che viene già sperimentata in alcune categorie di gara e speriamo che possa essere estesa a tutte le gare, compresa quelle per i giovani».

VINCENZO PANE

PALLANUOTO A2/M. Rossazzurri (16) a Zurria. Famila sogna il colpo a Civitavecchia

La Nuoto Catania obbligata a vincere per continuare a inseguire i play off

NUNZIO CASABIANCA

Una conferma e un'impresa. È quanto serve a Nuoto Catania e Famila Muri Antichi per continuare a inseguire gli obiettivi prefissati nel campionato di Serie A2 maschile. La squadra di Peppe Dato, oggi pomeriggio, alle 16 (arbitri Del Bosco e Navarra), nella piscina "Francesco Scuderi" di via Zurria, contro la Rari Nantes Salerno, non può assolutamente fallire l'appuntamento con i tre punti se vuole ancora centrare i play off promozione. Quinto, a cinque punti dal Telimar Palermo che occupa l'ultimo posto utile per disputare gli spareggi promozione, il sette rossazzurro ha l'obbligo di fare "filotto" nelle ultime quattro giornate della regular season sperando che i "cugini" palermitani rallentino un po'. «Possiamo ancora farcela - ha ammesso il tecnico Peppe Dato - Non sarà facile, ma il calendario non è impossibile. La squadra è in salute e proveremo fino alla fine a raggiungere un traguardo che, da quando siamo in A2, nelle stagioni precedenti, non ci è mai sfuggito».

Serve, invece, come detto, un'impresa alla Famila di Renato Caruso impegnata oggi pomeriggio a Civitavecchia (alle 15, arbitri Pascucci e Ruscica), nella vasca della prima della classe. Smaltita la de-

A1 DONNE, DOMANI ORE 19

Orizzonte-Rapallo finalina 3°-4° posto

Nessuna consolazione per l'Orizzonte. No, non sarà la finalina per il terzo posto a medicare la ferita aperta dalla clamorosa eliminazione dalla finale scudetto patita mercoledì sera contro il Padova. Eppure si deve giocare. Per chiudere almeno a testa alta una stagione che, cominciata con i migliori propositi, alla fine ha riservato solo amare delusioni sia in Coppa Campioni, sia Coppa Italia, sia in campionato. Domani sera, però, alle 19, Orizzonte Catania e Rapallo (arbitri Lo Dico e Centineo; commissario Vecchio) si ritroveranno alla piscina "Scuderi" per gara-1 della finale 3°-4° posto (gara-2 si giocherà in Liguria domenica 11 maggio; eventuale gara-3 ancora a Catania domenica 18 maggio alle 15). Gara-1 finale scudetto: domani (alle 19) sfida a sorpresa Imperia-Padova.

N. CAS.



CRISTIANO TORRISI, CAPITANO NUOTO CT

lusione per la sconfitta nel derby di sabato scorso, il sette etneo sa bene di doversi superare per evitare gli spareggi salvezza. «L'ultima giornata avremo lo scontro diretto con la Roma Nuoto (oggi avanti 4 lunghezze) - ha ricordato Caruso - Contiamo di arrivare a quella partita con un distacco inferiore per giocare tutto. Voglio però una squadra più combattiva, decisa a lottare su ogni pallone da qui alla fine del campionato. Poi tireremo le somme».

Completano il quadro delle siciliane di A2 maschile l'impegno casalingo del-

l'Ortigia Siracusa (alle 15, arbitri Brasilianno e Fusco) contro la Vis Nova Roma, un'autentico spareggio per la seconda piazza. E la gara casalinga del Telimar Palermo (alle 14, arbitri Castagnola e Riccitelli) contro il Bologna.

In Serie B maschile la 7 Scogli Siracusa, agganciata la vetta, non può permettersi distrazioni nel derby con l'Acicastello (oggi alle 13,30), squadra in gran forma in questo momento e capace sette giorni fa di fermare la capolista Arechi. Gare interne, invece, per Pozzillo (contro il Bari alle 15) e la Leones Messina (contro il fanalino Taranto, ore 15), mentre il Cus Palermo renderà visita all'Arechi.

In Serie A2 femminile, riflettori puntati sull'Ortigia Siracusa allenata da Moira Vaccaluzzo che domani (alle 12, arbitro Barletta) cerca punti salvezza in casa del Flegreo: un impegno difficile contro le napoletane, ma non impossibile, per una squadra che, nelle ultime settimane, ha mostrato una crescita confortante.

In Serie B donne, infine, la Guinness Catania di Mario Di Fazio tenta l'impresa contro la capolista Aquagym Trapani, mentre la Polisportiva Messina di Silvia Bosurgi va a caccia del secondo successo stagionale l'Iron Team Palermo. Riposa la Brizz.